

## VELOCITÀ CIV

di Fiammetta La Guidara - foto Zac



# PIRROTECNICO

Primo due volte in SBK ora guida il campionato. Doppiette pure per Cruciani (SS) e Taccini (Pre Moto3)

**CAMPAGNANO** - Per il secondo round, il Campionato Italiano di Velocità è approdato al circuito romano di Vallelunga con un "piatto ricco" di dodici gare e un buon pubblico: 10.000 le presenze stimate dall'autodromo nel weekend.

A conferma dell'ottimo livello generale, sono stati infranti due record di Vallelunga: quelli della Moto3, ad opera di Anthony Groppi, e della Superbike, con il giro veloce di Roberto Tamburini.

Tre le doppiette nelle cinque classi: Michele Pirro in Superbike, Stefano Cruciani in Supersport e Leonardo Taccini in Pre Moto3 125 2T. Due pluricampioni di grande esperienza e un "pilotino" di soli dodici anni. Perché, evidentemente, per avere la forza di confermarsi basta il talento, indipendentemente dall'età. Quella di Cruciani, però, è stata una doppietta a tavolino, a seguito di una squalifica.



Pirro (51), dominatore della SBK, lotta con Perotti (43). Un secondo e un quarto per Tamburini (2). Nella SS due vittorie di Cruciani (3), sotto davanti a Bussolotti, Roccoli e Boscoscuro. Roccoli (55), squalificato, ha fatto ricorso.



**SUPERBIKE** - In attesa di schierarsi al via del GP d'Italia al Mugello come wild card, Michele Pirro porta avanti la sua "missione" nel CIV, inanellando una doppietta con la Ducati del Team Barni. Il pilota di San Giovanni Rotondo ha cominciato bene fin dalle prove, firmando la seconda pole consecutiva. Pirro è tornato a correre a Vallelunga dopo un'assenza che durava sei anni: l'ultima volta era stata una gara di Stock 600, che aveva vinto. Ma del circuito romano Pirro ha anche un ricordo negativo: «Correvo in 125 e avevo 16 anni quando una caduta alla variante dopo i "Cimini", nella parte vecchia del tracciato, mi costò la frattura di una vertebra, il più brutto infortunio della carriera».

Pirro ha conquistato la vittoria in gara 1 senza che il suo primato fosse mai



messo in discussione. Secondo Roberto Tamburini: reduce da una vittoria e un secondo posto nella Coppa del Mondo Stock 1000, il portacolori del Team MotoX Racing ha preso il posto dell'assente Gianluca Vizziello e dopo una partenza non brillante si è difeso da un grintoso Ivan Goi. Tamburini ha siglato il nuovo record della pista per la categoria, in 1'37"231, ritoccando il crono di Baiocco, 1'38"178. Nel penultimo giro Goi, compagno di squadra di Pirro, ha perso terreno dopo una sbavatura alla "Campagnano" e ha chiuso terzo davanti ad Andreozzi, che ha perso la leadership in campionato. Quinto il vincitore di gara 1 a Misano, Fabrizio Perotti, che per gara 2 ha scelto gomme più dure e un diverso carico sull'anteriore: un set up che gli ha consentito di mantenere il comando per i primi cinque giri. Poi Pirro ha messo a segno il sorpasso decisivo al "Curvone" involandosi verso il terzo successo consecutivo. «Era importante per me vincere anche con condizioni diverse - ha detto il pugliese, nuovo leader della classifica generale -. Oggi fa molto caldo, una situazione simile a quella che vivrò fra due settimane al GP del Mugello». Perotti

ha chiuso comunque secondo. Terzo il francese di Tolosa, Jeremy Guarconi, al debutto a Vallelunga: è il primo podio nel CIV per la nuova Yamaha R1, ereditato a quattro giri dalla fine, dopo la caduta di Andreozzi. Quarto Tamburini davanti ad Alessio Corradi che ha corso con tre costole fratturate pochi giorni fa in allenamento. Settimo Alessandro Polita, che si era ritirato in gara 1. Noie all'impianto frenante hanno messo fuori gioco il campione italiano in carica Ivan Goi.

**SUPERSPORT** - Ben tredici piloti in meno di un secondo nelle prime file della griglia, per due gare incandescenti. Entrambe sono vissute sul confronto ravvicinato fra Massimo Roccoli e un ritrovato Stefano Cruciani, e si sono concluse con una vittoria a testa. I commissari tecnici, però, hanno squalificato Roccoli dopo il successo in gara 2 perché la moto non si riavviava e quindi non era possibile effettuare la verifica fono-metrica; la squadra ha fatto ricorso avverso questo provvedimento ma ora bisognerà attendere i tempi della giustizia sportiva. Il sabato Cruciani sulla Kawasaki del Team Puccetti è andato subito in testa. Per riscattare la caduta e l'ottavo posto del primo round a Misano serviva un successo, e l'ha ottenuto a suon di staccate e controsorpassi su Roccoli. «Dopo Misano dubitavo di essere ancora competitivo. Questa conferma ci voleva» si è sfogato Cruciani. Terzo Andrea Boscoscuro, autore di una gran rimonta su una Yamaha privatissima.

In gara 2 Roccoli sulla MV Agusta del Team Laguna Moto Racing ha compiuto il sorpasso decisivo su Cruciani nell'ultimo giro. «Fare una gara con Cruciani è come farne dieci di fila! - ha detto poi Roccoli -. Ho fatto 380 giri a Le Mans quando ho corso la 24 Ore e non ero così stanco!». Poi la squalifica che ha dato a Cruciani la seconda vittoria, davanti a Marco Bussolotti. Terzo l'ex campione europeo Diego Giugovaz, che conferma il feeling con Vallelunga. Boscoscuro è caduto al terzo giro, mentre era quarto.

**MOTO3** - Marco Bezzecchi, completamente recuperato dall'infortunio al

braccio destro, è scattato bene al via di gara 1 ma è caduto al primo passaggio alla "esse", mentre era al comando. La lotta per la vittoria è stata tra Fabio Di Giannantonio, Fabio Spiranelli e Anthony Groppi, che hanno concluso in volata, racchiusi in appena 8 decimi, davanti alla prima bandiera a scacchi della stagione (le prime due gare di Misano si erano chiuse con la bandiera rossa). Il sorpasso decisivo all'ultimo giro, alla "esse", dove Di Giannantonio ha affrontato l'attacco su Spiranelli. «È stato Marco Tresoldi a suggerirmi quel sorpasso» ha spiegato poi Di Giannantonio, che corre nel team dell'ex pilota svizzero e che è reduce da un bel secondo posto nella Red Bull Rookies Cup a Jerez. Il giro veloce di Groppi, in 1'44"360, ha infranto il record di Vallelunga, siglato in 1'45"754 da Luca Casadei nel 2014.

In gara 2 Marco Bezzecchi ha centrato l'obiettivo e ha vinto con oltre cinque secondi di vantaggio. «Oggi sono riuscito a fare quello che volevo fare ieri ma stando un po' più tranquillo al primo giro» è stata la sua autocrítica. Alle sue spalle bella bagarre per tutta la gara fra Edoardo Sintoni, Dennis Foggia, Fabio Di Giannantonio, Fabio Spiranelli e Bru-

no Ieraci che hanno chiuso nell'ordine. Con questa vittoria Bezzecchi ha riconquistato la testa della classifica.

**PREMOTO3** - Una vittoria a testa per Stefano Nepa e Celestino Vietti Ramus in 250 4 tempi, mentre in 125 2 tempi Leonardo Taccini, il dodicenne romano del Team di Michel Fabrizio, ha fatto doppietta.

Gara 1 è vissuta sul confronto fra Vietti Ramus, Kevin Zannoni e Nepa, arrivati in volata, con Nepa davanti a Zannoni per soli 74 millesimi e Vietti Ramus a meno di 3 decimi. Fra le 2 tempi, prima vittoria per Leonardo Taccini, per soli 67 millesimi su Alex Triglia; il campione in carica della PreGP 50, Davide Baldini, ha completato il podio.

In gara 2 Celestino Vietti Ramus ha colto d'autorità la terza vittoria stagionale su Stefano Nepa e ora conduce la classifica generale con 14 punti proprio su Nepa. Terzo Kevin Zannoni, alle prese problemi di settaggio. Nella classe 125 2 tempi, alle spalle di Leonardo Taccini si sono piazzati Alex Triglia e Nicola Fabio Carraro; Luca Bernardi, con la quinta posizione, è rimasto al comando della classifica generale.



In Moto3 una caduta e una vittoria per Bezzecchi (a sinistra). L'altra vittoria a Di Giannantonio, sotto davanti a Groppi, Spiranelli, Sintoni e Sulis.



Per Taccini (a sinistra), pupillo di Michel Fabrizio, due vittorie in Pre Moto3 2T; nella 4T un centro a testa per Vietti Ramus (13) e Nepa (81).

## LE CLASSIFICHE

### SUPERBIKE

**SABATO:** 1. Pirro (Ducati) 18 giri pari a 73,980 km in 29'26"744 alla media di 150,745 km/h; 2. Tamburini (BMW) a 1'51"67; 3. Gol (Ducati) a 5'779; 4. Andreozzi (Aprilia) a 14"844; 5. Perotti (BMW) a 17"988; 6. Guarconi (Yamaha) a 24"402; 7. Barrier (Yamaha) a 29"442; 8. Sandi (Ducati) a 31"493; 9. Mauri (Ducati) a 32"592; 10. Schiavoni (BMW) a 36"023; 11. Marchionni (Ducati) a 40"950; 12. Corradi (BMW) a 42"423; 13. Oppedisano (BMW) a 43"166; 14. Ciacci (BMW) a 53"783; 15. Marconi (Yamaha) a 53"981; 16. Castellarin (Yamaha) a 1'06"886; 17. Salvatore (BMW) a 1'12"475; 18. Marcheluzzi (BMW) a 1'21"770; 19. Faccetti (Kawasaki) a 1'24"319; 20. Muzio (BMW) a 1'26"149.

**Giro più veloce:** Roccoli in 1'40"128 alla media di 147,771 km/h.

**DOMENICA:** 1. Roccoli (MV Agusta) 18 giri pari a 73,980 km in 30'47"704 alla media di 144,140 km/h; 2. Cruciani (Kawasaki) a 1'48"0; 3. Bussolotti (Kawasaki) a 2"763; 4. Giugovaz (Honda) a 3"832; 5. Mantovani (Yamaha) a 6"317; 6. Mercandelli (Yamaha) a 6"897; 7. Brignoli (MV Agusta) a 13"302; 8. Bolognesi (Kawasaki) a 19"638; 9. Cottini (Kawasaki) a 20"523; 10. Cavaliere (Honda) a 27"844; 11. Santoro (Yamaha) a 31"536; 12. Eccheli (Yamaha) a 33"713; 13. Clementi (Suzuki) a 33"957; 14. Alzate (Yamaha) a 43"843; 15. Morciano (MV Agusta) a 48"621; 16. Giorgianni (Yamaha) a 54"859; 17. Attardi (Yamaha) a 55"533; 18. Oliva (Yamaha) a 55"814; 19. Radman (Kawasaki) a 59"646; 20. Favi (MV Agusta) a 59"902; 21. Gentile (Suzuki) a 1'00"578; 22. Porretta (Suzuki) a 1'04"756; 23. Calgaro (Honda) a 1'09"093; 24. Pinzari (Honda) a 1 giro.

**Giro più veloce:** Roccoli in 1'41"425 alla media di 152,174 km/h.

**DOMENICA:** 1. Pirro (Ducati) 18 giri pari a 73,980 km in 29'43"670 alla media di 149,315 km/h; 2. Perotti (BMW) a 9"565; 3. Guarconi (Yamaha) a 19"379; 4. Tamburini (BMW) a 28"759; 5. Corradi (BMW) a 31"144; 6. Muzio (BMW) a 31"754; 7. Polita (Yamaha) a 32"111; 8. Marconi (Yamaha) a 51"758; 9. Baggi (Suzuki) a 58"216; 10. Castellarin (Yamaha) a 1'03"586; 11. Marcheluzzi (BMW) a 1'10"456; 12. Faccetti (Kawasaki) a 1'12"001; 13. Salvatore (BMW) a 1'22"212; 14. Pratichizzo (Kawasaki) a 1'40"403.

**Giro più veloce:** Pirro in 1'37"792 alla media di 151,301 km/h.

**IN CAMPIONATO:** 1. Pirro punti 75; 2. Perotti 58; 3. Gol 48; 4. Andreozzi 46; 5. Guarconi 37; 6. Corradi 35; 7. Tamburini 33; 8. Polita 28; 9. Schiavoni 24; 10. Sandi 21; 11. Oppedisano 20; 12. Barrier 19; 13. Muzio 16; 14. Marchionni 13; 15. Mauri 12.

### MOTO 3

**SABATO:** 1. Di Giannantonio (Honda) 16 giri pari a 65,760 km in 28'05"773 alla media di 140,432 km/h; 2. Spiranelli (Mahindra Peugeot) a 0"797; 3. Groppi (Honda) a 0"809; 4. Delbianco (Honda) a 8"858; 5. Sintoni (TM) a 8"960; 6. Foggia (RMU) a 14"872; 7. Bastianelli (Honda) a 14"914; 8. Sulis (Honda) a 16"017; 9. Coletti (Mahindra Peugeot) a 47"701; 10. Torlaschi (Honda) a 48"116; 11. Vargas (Honda) a 48"249; 12. Fabrizio (Honda) a 1'00"084; 13. Montella (Honda) a 1'00"131; 14. Alberti (Honda) a 1'02"480; 15. Fabbri (TVR) a 1'11"043; 16. Savio (Libax) a 1'14"962.

**Giro più veloce:** Groppi in 1'44"360 alla media di 141,778 km/h.

**DOMENICA:** 1. Bezzecchi (Mahindra Peugeot) 16 giri pari a 65,760 km in 28'15"309 alla media di 139,642 km/h; 2. Sintoni (TM) a 5"026; 3. Foggia (RMU) a 5"275; 4. Di Giannantonio (Honda) a 5"402; 5. Spiranelli (Mahindra Peugeot) a 6"195; 6. Ieraci (RMU) a 6"457; 7. Delbianco (Honda) a 24"211; 8. Coletti (Mahindra Peugeot) a 28"771; 9. Torlaschi (Honda) a 48"923; 10. Fuligni (Honda) a 52"234; 11. Montella (Honda) a 52"520; 12. Fabrizio (Honda) a 54"294; 13. Mazzola (Kymco) a 54"302; 14. Vargas (Honda) a 54"471; 15. Alberti (Honda) a 1'07"057; 16. Fabbri (TVR) a 1'04"947; 30. Mengoni (Honda) a 1'09"739; 31. Baker

### SUPERBIKE

**SABATO:** 1. Pirro (Ducati) 18 giri pari a 73,980 km in 29'26"744 alla media di 150,745 km/h; 2. Tamburini (BMW) a 1'51"67; 3. Gol (Ducati) a 5'779; 4. Andreozzi (Aprilia) a 14"844; 5. Perotti (BMW) a 17"988; 6. Guarconi (Yamaha) a 24"402; 7. Barrier (Yamaha) a 29"442; 8. Sandi (Ducati) a 31"493; 9. Mauri (Ducati) a 32"592; 10. Schiavoni (BMW) a 36"023; 11. Marchionni (Ducati) a 40"950; 12. Corradi (BMW) a 42"423; 13. Oppedisano (BMW) a 43"166; 14. Ciacci (BMW) a 53"783; 15. Marconi (Yamaha) a 53"981; 16. Castellarin (Yamaha) a 1'06"886; 17. Salvatore (BMW) a 1'12"475; 18. Marcheluzzi (BMW) a 1'21"770; 19. Faccetti (Kawasaki) a 1'24"319; 20. Muzio (BMW) a 1'26"149.

**Giro più veloce:** Sintoni in 1'44"977 alla media di 140,945 km/h.

**IN CAMPIONATO:** 1. Bezzecchi punti 75; 2. Di Giannantonio 74; 3. Spiranelli 58; 4. Delbianco 52; 5. Sintoni 42; 6. Foggia 39; 7. Ieraci 32; 8. Coletti 29; 9. Groppi 24; 10. Torlaschi 24; 11. Mazzola 22; 12. Vargas 15; 13. Fabrizio 15; 14. Bastianelli 14; 15. Fuligni 12.

### PRE MOTO 3 125 2T

**SABATO:** 1. Taccini (Honda) 14 giri pari a 57,540 km in 25'59"201 alla media di 132,853 km/h; 2. Triglia (RMU) a 0"067; 3. Baldini (RMU) a 9"704; 4. Bernardi (RMU) a 10"634; 5. Carraro (RMU) a 10"741; 6. Bartalesi (Honda) a 20"334; 7. Bertè (RMU) a 21"601; 8. Serinaldi (Honda) a 21"703; 9. Rossi (Honda) a 25"072; 10. Cavaliere (Honda) a 41"201; 11. Giannini (Honda) a 41"400; 12. Rasa (RMU) a 1'23"748; 13. Longo (Metrakit) a 1 giro.

**Giro più veloce:** Taccini in 1'50"098 alla media di 134,389 km/h.

**DOMENICA:** 1. Taccini (Honda) 14 giri in 57,540 km in 26'08"164 alla media di 132,093 km/h; 2. Triglia (RMU) a 7"028; 3. Carraro (RMU) a 11"694; 4. Giannini (Honda) a 12"345; 5. Bernardi (RMU) a 12"447; 6. Rossi (Honda) a 13"288; 7. Bertè (RMU) a 13"548; 8. Bartalesi (Honda) a 14"338; 9. Cavaliere (Honda) a 18"695; 10. Serinaldi (Honda) a 20"678; 11. Rasa (RMU) a 1'05"302; 12. Longo (Metrakit) a 1 giro.

**Giro più veloce:** Triglia in 1'50"982 alla media di 133,319 km/h.

**IN CAMPIONATO:** 1. Bernardi punti 69; 2. Triglia 65; 3. Carraro 59; 4. Taccini 56; 5. Bartalesi 40; 6. Cavaliere 39; 7. Rossi 36; 8. Baldini 36; 9. Giannini 34; 10. Serinaldi 32; 11. Rasa 21; 12. Bertè 18; 13. Longo 15; 14. Ferrigno 14; 15. Caccamo 4.

### PRE MOTO 3 250 4T

**SABATO:** 1. Nepa (RMU) 14 giri pari a 57,540 km in 25'48"747 alla media di 133,749 km/h; 2. Zannoni (Honda) a 0"074; 3. Vietti Ramus (RMU) a 0"294; 4. Spinelli (RMU) a 11"246; 5. Tonassi (RMU) a 33"743; 6. Gargano (Moriwaki) a 1 giro.

**Giro più veloce:** Vietti Ramus in 1'49"127 alla media di 135,585 km/h.

**DOMENICA:** 1. Vietti Ramus (RMU) 14 giri pari a 57,540 km in 25'40"480 alla media di 134,467 km/h; 2. Nepa (RMU) a 7"777; 3. Zannoni (RMU) a 26"698; 4. Tonassi (RMU) a 1'02"504; 5. Spinelli (RMU) a 1'41"257; 6. Gargano (Moriwaki) a 1 giro.

**Giro più veloce:** Vietti Ramus in 1'48"908 alla media di 135,858 km/h.

**IN CAMPIONATO:** 1. Vietti Ramus punti 91; 2. Nepa 77; 3. Spinelli 64; 4. Zannoni 49; 5. Tonassi 45; 6. Gargano 37; 7. Marcon 24; 8. Perretta 19.